

VIANELLI TRIONFA PER DISTACCO SUL GROSSGLOCKNER

Domani il match con la Svezia

GIU' «AZZURRI» A STOCOLMA

Dal nostro inviato
STOCOLMA, 7. Gli svedesi sono del diavolo. Ma la partita con l'Italia non c'entra. Il motivo è un altro; è che ieri splendeva un sole ma gnifico, aggressivo, «italiano», come appunto usano dire (evidentemente non ancora informati che anche da noi, ormai, il sole fa i capricci) e oggi invece tutto è grigio e la pioggia è sospesa ad un filo. Ora, cosa sia il sole per questa gente può immaginarlo solo chi li ha visti sdraiati sulle aiuole dei pubblici giardini, sui lastrici delle piazze, sui gradini delle chiese e dei palazzi governativi. Il football dunque, e il match «europeo» di mercoledì, non interessano più di tanto. Ragione per cui trovare i calciatori globali, gli uomini cioè che si apprestano ad incontrare la nostra nazionale, è stata una nicchia inusuale. Gli azzurri, comunque, sarebbero arrivati solo in serata, e non era quindi il tempo a mancare. Li abbiamo alla fine trovati gli svedesi a passeggio allo stadio di Raasdand, acquistati in un albergo che nel nome e nell'ambiente pretenziosamente contrabbanda un pizzico d'atmosfera spagnola.

Dal nostro inviato
STOCOLMA, 7. Gli svedesi sono del diavolo. Ma la partita con l'Italia non c'entra. Il motivo è un altro; è che ieri splendeva un sole ma gnifico, aggressivo, «italiano», come appunto usano dire (evidentemente non ancora informati che anche da noi, ormai, il sole fa i capricci) e oggi invece tutto è grigio e la pioggia è sospesa ad un filo. Ora, cosa sia il sole per questa gente può immaginarlo solo chi li ha visti sdraiati sulle aiuole dei pubblici giardini, sui lastrici delle piazze, sui gradini delle chiese e dei palazzi governativi. Il football dunque, e il match «europeo» di mercoledì, non interessano più di tanto. Ragione per cui trovare i calciatori globali, gli uomini cioè che si apprestano ad incontrare la nostra nazionale, è stata una nicchia inusuale. Gli azzurri, comunque, sarebbero arrivati solo in serata, e non era quindi il tempo a mancare. Li abbiamo alla fine trovati gli svedesi a passeggio allo stadio di Raasdand, acquistati in un albergo che nel nome e nell'ambiente pretenziosamente contrabbanda un pizzico d'atmosfera spagnola.

Dal nostro inviato
STOCOLMA, 7. Gli svedesi sono del diavolo. Ma la partita con l'Italia non c'entra. Il motivo è un altro; è che ieri splendeva un sole ma gnifico, aggressivo, «italiano», come appunto usano dire (evidentemente non ancora informati che anche da noi, ormai, il sole fa i capricci) e oggi invece tutto è grigio e la pioggia è sospesa ad un filo. Ora, cosa sia il sole per questa gente può immaginarlo solo chi li ha visti sdraiati sulle aiuole dei pubblici giardini, sui lastrici delle piazze, sui gradini delle chiese e dei palazzi governativi. Il football dunque, e il match «europeo» di mercoledì, non interessano più di tanto. Ragione per cui trovare i calciatori globali, gli uomini cioè che si apprestano ad incontrare la nostra nazionale, è stata una nicchia inusuale. Gli azzurri, comunque, sarebbero arrivati solo in serata, e non era quindi il tempo a mancare. Li abbiamo alla fine trovati gli svedesi a passeggio allo stadio di Raasdand, acquistati in un albergo che nel nome e nell'ambiente pretenziosamente contrabbanda un pizzico d'atmosfera spagnola.

Michelotto conserva ancora la maglia «rosa» Van Springel e Pettersson guadagnano 2'35"

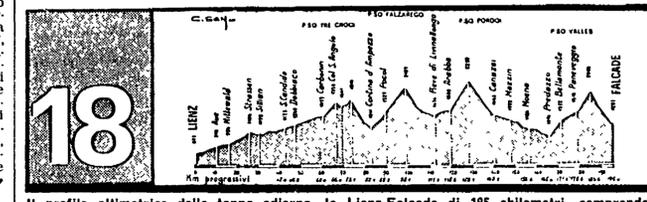
Il leader della classifica è stato penalizzato di 1' per spinte - La stessa penalizzazione è toccata a Motta e Fabbri

Dal nostro inviato

Il tappone austriaco è di Vianelli, ragazzo dotato di una pochezza superiore al suo carattere, dal morale molto delicato e che influisce notevolmente sul rendimento del campione olimpionico di Città del Messico. È la prima vittoria del bresciano, una gran bella vittoria (36 chilometri di fuga solitaria), e sarebbe la seconda se all'esordio professionistico non l'avessero squallificato per doping dopo il successo riportato nella Coppa Bernocchi a novembre 1969. Con un'azione formidabile, tale da lasciare credere agli osservatori che il ciclismo italiano aveva scoperto una nuova stella.

Il Grossglockner conterà Vianelli a perseverare, ad osare, a scacciare definitivamente i timori, perplessità e paure? Speriamo. Il Grossglockner non proccorre rinvii, rinviazioni in classifica che ci aspettavamo. Deluso chi aveva pronosticato la sparata di Giondoli, il quale è stato semplicemente alla pari di Gosta Pettersson e Van Springel, delusi tutti dalla mancata battaglia: più che incrociare i fer-

Oggi le Dolomiti: arbitre del Giro?



Il profilo altimetrico della tappa oderna, la Lienz-Falceide di 195 chilometri, comprende il Passo Tre Croci, il Falzarego, il Pordoi e il Passo Valles

to di Gosta Pettersson) rientrando a notte inoltrata. E comincia l'avventura. Come? Con una sortita di Wagtmans zittito da Chiappano e Perurina; con una scaramuccia provocata da Motta, e con un drappello che va alla conquista del Galibergat, primo traguardo del Gran Premio della Montagna, un aperitivo, una specie di anticipo a quello che verrà, e scollina Primo Mori davanti a Santambrogio. Sul drappello piombano Motta, Wagtmans e Farisato e rinviano il gruppo, ma la «bagarre» conti-

na in un susseguirsi di allunghi, di scatti e controscatti, finché vediamo Houbrechts scagliarsi in compagnia di Sture Pettersson, Fazzardi, Rota, Fabbri, Benafato e Lopez Carril, accreditati di 1'40" a Lienz.

Il paesaggio, oltre che maestoso per le sue vallate dalle infinite tonalità, è promettente per il suo caldo. Intanto la pattuglia di Houbrechts ha raggranellato 2'40" però il belga mandato in avanscoperta da Adorni è anche uomo da classifica e sono parecchi gli interessati ad annullare lo

Poldori a 1'37", quarto Poppe a 2'30", poi Gosta Pettersson, Van Springel, Giondoli, Galdos, Colombo e Schiavon a 4'31", e Michelotto conclude a 6'06", e pertanto Claudio si salva. Commenta Vianelli: «Ho avuto un momento, solo un momento difficile. Crampi allo stomaco dovuti a fame, e mi sono ripreso con due zollette di zucchero». Dichiarò Michelotto che non sa ancora del minuto di penalizzazione: «Che fatica! Ho sbagliato rapporto. Pedalavo col "24" e meno male che ho cambiato ruota, altrimenti...». E Giondoli: «Mi aspettavo di più». Tossisce, Felice, e aggiunge: «Gosta ha spobbato, Van Springel ha fatto il turbo. Vedremo domani...».

Gino Sala

Irritato per l'assunzione di Liedholm alla Fiorentina

Pugliese minaccia: «Me ne vado subito»

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 7. Se il «mago» Oronzo Pugliese non ci ripenserà, domenica in Coppa Italia contro il Milan la squadra viola sarà diretta dall'allenatore in seconda Mario Mazzoni.

holm è stato visto allo stadio del Campo di Marte in compagnia del presidente Ugolini e del vice-presidente Ristori. Così Pugliese è venuto a conoscenza della sua sostituzione non per bocca del dirigente della società ma attraverso i giornali.

squadra su due piedi. Poi, lasciata a metà la discussione, ha emesso un comunicato ufficiale nel quale si annuncia l'accordo stabilito con Liedholm (40 milioni per una stagione più un premio speciale se la Fiorentina riuscirà a partecipare a qualche coppa) e si preciserà se la squadra per i rimanenti gare che restano da disputare in Coppa Italia sarà allenata da Pugliese o da Mario Mazzoni.

L'iniziativa popolare sopperisce alle deficienze comunali

IN CANTINA LA PISTA PER ATLETICA!

Così ha cominciato l'«Atletica Roma 6» di Villa Gordiani - A Pietralata e Tiburtino i giovani costruiscono da sé i campi sportivi

Il 19 inizia il quadrangolare Armando Picchi
MILANO, 7. La Lega nazionale calcio ha reso noto il calendario del primo torneo quadrangolare per la disputa del trofeo «Armando Picchi»: sabato 19 giugno Roma-Cagliari, Inter-Juventus, Mercoledì 23 giugno Cagliari-Inter, Roma-Juventus. Sabato 26 giugno Juventus-Cagliari, Inter-Roma. Martedì 29 giugno: serata finale. Gli incontri saranno in notturna, con inizio alle ore 21.

Un nuovo farmaco contro la stanchezza prodotto dalla Farmitalia
La stanchezza, sia fisica che nervosa, è un complesso fenomeno biologico che si manifesta in vari modi, a seconda degli individui, e può essere conseguenza sia di superlavoro fisico od in ambienti stressanti; sia di fatiche sportive, sia di affaticamento derivante da prolungate applicazioni nello studio o nel lavoro intellettuale e così via. Particolarmente delicato a questo scopo si è rivelato il Nike, prodotto dalla Farmitalia, che è una armonica associazione di Vitamina C e di sostanze energetiche che danno incremento al potenziale dinamico psico-fisico dell'organismo. Infatti, oltre alla Vitamina C di cui sono ben note la

azione antiossidante e antinfettiva, il Nike contiene la fosforilcolina che favorisce la utilizzazione degli zuccheri a scopo energetico; il glucosio, uno zucchero di importanza fondamentale nel metabolismo; sia di fatiche sportive, sia di affaticamento derivante da prolungate applicazioni nello studio o nel lavoro intellettuale e così via. Particolarmente delicato a questo scopo si è rivelato il Nike, prodotto dalla Farmitalia, che è una armonica associazione di Vitamina C e di sostanze energetiche che danno incremento al potenziale dinamico psico-fisico dell'organismo. Infatti, oltre alla Vitamina C di cui sono ben note la

Le sanzioni della giuria

Queste le decisioni della Giuria al termine della 17ª tappa: SPINTE A CATENA: penalizzazione di un minuto ed ammenda di 50.000 lire a Michelotto, Motta e Fabbri. Spinte tra concorrenti: ammenda di 60.000 lire a Bitossi e a Michelotto; ammenda di 40.000 lire a Motta e Paolini; ammenda di 15.000 lire a Cavalcanti, Cavallini, Caverzasi e Giulliani. Sancio da mezzi motorizzati o da concorrenti: penalizzazione di 40" e 30.000 lire di multa a

Il Giro in cifre

L'ordine di arrivo
1. Franco Vianelli che copre i 206 km della Tarvisio-Grossglockner in 6 ore 8'45", alla media oraria di km. 33,516; 2. Primo Mori a 1'9"; 3. Poldori a 2'12"; 4. Poppe a 2'30"; 5. G. Pettersson a 4'31"; 6. Van Springel s.t.; 7. Giondoli s.t.; 8. Galdos s.t.; 9. Colombo s.t.; 10. Schiavon s.t.; 11. Ravaletto s.t.; 12. Bitossi a 1'11"; 13. Panizza a 1'24"; 14. Giulliani a 1'44"; 15. Cavalcanti a 1'55"; 16. Fabbri a 1'55"; 17. Lopez Carril a 1'57"; 18. Farisato a 1'57"; 19. Motta a 2'15"; 20. Zilioli a 2'19"; 21. Maggioni a 2'25"; 22. Poldori a 2'50"; 23. Wagtmans a 2'57"; 24. Pecchiola a 3'17"; 25. Ritter a 3'45".

Il Giro in cifre

I traguardi tricolori
1) Wagtmans punti 130; 2) Francioni 140; Moro Fazio 50; 4) Guerra, Rota e Poppe 40.

Gran Premio della Montagna

1. Vianelli p. 270; 2. Fuente 210; 3. Mori 190; 4. Farisato 120; 5. Gandarias 110.

Chi ha naso tifa Dreher

Pierfranco Vianelli del G. S. Dreher vince la 17ª tappa Tarvisio - Grossglockner
Biciclette Dreher Gruppo Record Campagnolo Tubolari D'Alessandro Catene e ruote libere Regina extra Cerchi Nisi Manubri Cinelli Tubi Columbus

Classifica generale

1. Michelotto, in 90h. 52'44"; 2. A. Moser a 1'22"; 3. G. Pettersson a 2'2"; 4. Colombo a 3'1"; 5. Van Springel a 4'3"; 6. Galdos a 5'31"; 7. Paolini a 5'39"; 8. Vianelli a 6'27"; 9. Houbrechts a 6'40"; 10. Schiavon a 7'4"; 11. Giondoli a 9'28"; 12. Bitossi a 11'; 13. Panizza a 12'47"; 14. Giulliani a 14"; 15. Cavalcanti a 14'55"; 16. Fabbri a 15'55"; 17. Lopez Carril a 15'57"; 18. Farisato a 15'57"; 19. Motta a 21'5"; 20. Zilioli a 21'19"; 21. Maggioni a 22'25"; 22. Poldori a 25'50"; 23. Wagtmans a 25'57"; 24. Pecchiola a 31'17"; 25. Ritter a 31'45".

La classifica a punti

1) Basso punti 174; 2) Seru 142; 3) Van Vilebergh 116; 4) Ritter 111; 5) Bitossi 96.

Dal «GIRO» la curiosità del giorno

CENTRO ARREDAMENTO MOBILI IOLLI
Comm ADRIANO
Uffici ed esposizione: 20635 LISSONE
Viale Marfili della Libertà, 183 - Telefono 039/41833
ESPOSIZIONE VISIBILE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Ad ogni girino

miele **Ambrofoli** l'alimento sano gustoso nutriente

Primo Mori: molto caldo e poca acqua

GROSSGLOCKNER, 7. Primo Mori (oggi buon secondo) soffre il freddo e diventa un leone nel caldo. «Per questo molito - dice il toscano - aspetto il Tour. Fra l'altro quando il sole scotta veramente, io ho il vantaggio di bere poco senza soffrire. Infatti, avanzo sempre acqua, e i compagni usufruiscono della mia bottaccina...».

chi ha naso sceglie Dreher

